

ACLI PROVINCIALI DI VENEZIA

Sarajevo, scuola di Pace

di Francesca Bellemo



In collaborazione con Caritas Italiana in Bosnia ed Erzegovina

**Con il Patrocinio di
Ambasciata Italiana di Bosnia ed Erzegovina
Comune di Venezia**

A quasi trent'anni dall'inizio della guerra dell'ex Jugoslavia, Sarajevo è una capitale moderna, che desidera voltare la dolorosa pagina di storia che suo malgrado l'ha vista protagonista.

Ma le cicatrici, al di là dei segni delle granate sui palazzi della città, sono ancora visibili. L'accordo di pace del 1995 ha cristallizzato la situazione, sancendo la spartizione delle istituzioni e del territorio su base etnica. Ne deriva un'organizzazione dello stato estremamente complessa, incapace di sostenere percorsi di sviluppo economico, con pesanti conseguenze sulla vita della popolazione e dei giovani in particolare. Uno stallo che alimenta una pericolosa retorica nazionalista e identitaria, mettendo in pericolo la convivenza pacifica tra diverse etnie che per secoli ha contraddistinto questa terra e che già la guerra ha fortemente compromesso.

Accompagnata dalle Acli provinciali di Venezia, una scolaresca veneziana sceglie proprio Sarajevo come meta della propria gita scolastica. Si incontrano così una città densa di storia e un gruppo di diciottenni che di quella storia sono in gran parte ignari. Con l'aiuto di voci e testimoni autorevoli, un viaggio alla scoperta dei perché e delle conseguenze della guerra, tra vicoli e luoghi testimoni di alcuni degli eventi che hanno segnato in modo indelebile il Novecento europeo. Per scoprire che la pace è l'unica strada possibile.

**Il libro è stato stampato gratuitamente da Grafica Veneta S.p.a.
www.graficaveneta.com**

I contributi raccolti attraverso la sua distribuzione saranno devoluti a favore del Progetto Mir Sutra promosso dalle Acli provinciali di Venezia

Francesca Bellemo

Francesca Bellemo (Venezia, 1982) è laureata a Padova in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali - Diritti Umani e dal 2007 è iscritta all'Ordine dei Giornalisti del Veneto. Ha collaborato con diverse testate tra cui il quotidiano La Nuova Venezia e il settimanale diocesano Gente Veneta.

Ha pubblicato per il Patriarcato di Venezia un volume dedicato alla realtà missionaria di Ol Moran in Kenya "Sulla via di Ol Moran", ed. Cid, 2008, e uno sull'esperienza di una giovane mestrina volontaria in Madagascar "In braccio a Giovanna", ed. Marcianum Press, 2009. Nel 2010 ha pubblicato "Finché soffia il vento di Chernobyl" ed. Terraferma, libro-reportage sull'esperienza umanitaria in Bielorussia dell'associazione Help for Children. Lavora dal 2009 come addetta stampa e consulente di comunicazione per aziende, associazioni e istituzioni. È mamma di Sofia e Matteo.

<http://francescabellemo.com>

Acli provinciali di Venezia

Da oltre settant'anni le Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) sono impegnate nel promuovere solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse e nella costruzione della pace.

Si inserisce in questo solco il particolare legame tra l'associazione e la regione dei Balcani, a partire dalla Bosnia ed Erzegovina. Fin dagli anni della guerra civile che ha insanguinato il paese tra il 1991 e il 1995, le Acli hanno mantenuto un costante rapporto con numerose realtà bosniache, spendendosi per la pace e sostenendo anche materialmente la popolazione civile. Una storia di amicizia e solidarietà che vede protagoniste anche le Acli provinciali di Venezia, fin da quando, nel 1993, il Circolo di Mirano lanciò un'iniziativa di autotassazione per sostenere le comunità coinvolte nel conflitto. Al di là degli aiuti materiali, negli anni è cresciuto un legame di vicinanza e fratellanza, in particolare con la realtà di Sarajevo, che ha portato alla realizzazione anche sul nostro territorio di numerose iniziative incentrate sul tema della pace e del dialogo interreligioso.

Oggi, con questo libro e con il Progetto Mir Sutra ("pace domani"), le Acli veneziane rilanciano il loro impegno. Un impegno che riparte dai più giovani, nella speranza di renderli concreti e consapevoli costruttori di un futuro di pace. Per i Balcani e per tutta l'Europa.

Acli provinciali di Venezia

via Ulloa 3/A

30175 Marghera-Venezia

segreteria.veneziana@aclivenezia.it

www.aclivenezia.it

www.facebook.com/aclivenezia